



**Regione Siciliana**  
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

**Commissione Tecnica Specialistica  
per le autorizzazioni ambientali di  
competenza regionale  
Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91**

**OGGETTO: Comune di Taormina (ME) – ME 98-4 - Programma Costruttivo redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 162/62 e successive, per la realizzazione di 100 alloggi all'interno dell'area PEEP localizzata nella frazione Trappitello del Comune di Taormina in contrada Fiascara.**

**PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. ex art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. – Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 e contestuale richiesta di valutazione d'incidenza ex art.5 del DPR 357/1997.**

**PARERE COMMISSIONE T.S. N.226/2018 DEL 08.08.2018**

**Preso Atto** che con nota prot. 14465 del 04/08/2017, la segreteria della C.T.S. del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, ha trasmesso a questa commissione, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 142/GAB del 18/04/2018, la documentazione relativa al Programma in oggetto in essa elencata.

**Vista** la PEC del 14.09.2017 con la quale il Nucleo di Coordinamento della Commissione Tecnica Specialistica ha assegnato a questo gruppo istruttorio la pratica in oggetto, avente codice **ME 98 -4 – Comune di Taormina**, al fine di redigere il rapporto istruttorio propedeutico al rilascio del parere ambientale, mettendo a disposizione i seguenti elaborati in formato elettronico:

- Istanza Autorità Procedente prot.n. 9247 del 27 aprile 2017 acquisita al protocollo ARTA al n.7831 del 04 maggio 2017;
- Nota Dirigenziale prot. n. 10271 del 07 giugno 2017 di avvio consultazioni;
- Rapporto preliminare in formato digitale

Pareri S.C.M.A.

- Nota Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile Messina u.o. 0.5 - prot. n. 139876 del 03 luglio 2017 acquisita al protocollo DRU al n.12335 del 05 luglio 2017;
- Nota Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana - Soprintendenza per i BB.CC.AA.- U.O.4 Sez. Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici prot.4383 del 12 luglio 2017 acquisita al protocollo DRU al n.13504 del 21 luglio 2017;
- Nota ARPA u.o. Monitoraggio prot.43747 del 17 luglio 2017;

**Vista**

l'istanza presentata dal Comune di Taormina prot.n. 9247 del 27 aprile 2017 acquisita al protocollo ARTA al n.7831 del 04 maggio 2017 per l'avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del Programma in oggetto;

**Considerato** che con nota prot. n. 10271 del 07.06.2017 il Servizio 3 U.O.3.1 del DRU ha avviato

2

la consultazione inviando la documentazione ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

**Rilevato** che dal contenuto del Rapporto Preliminare Ambientale redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 emerge quanto segue:

## **DESCRIZIONE GENERALE DESUMIBILE DAL R.P.A.**

### **Inquadramento territoriale**

*L'oggetto della presente relazione concerne la descrizione della proposta di programma costruttivo, redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 167/1962 e successive, per la realizzazione di 100 alloggi all'interno dell'area P.E.E.P. localizzata nella frazione Trappitello del Comune di Taormina in c/da "Fiascara".*

*Si premette che con contratto preliminare di vendita del 14/10/2004, Rep. n° 30.109, ai rogiti del notaio Grazia Maria Rita Terranova, la Cooperativa S. Pancrazio, Cooperativa Edilizia con sede in Taormina, c/da "Fiascara", si è obbligata ad acquistare il lotto di terreno ricadente nel Comune di Taormina, frazione Trappitello in c/da "Fiascara", censito al N.C.T. del Comune medesimo al foglio di mappa n° 11, particelle 1090, 1091, 914, 253, 1094, 786, 1105 e 1102, avente una estensione complessiva pari ad ha 63.847.*

*A seguito dell'adozione, da parte del Consiglio Comunale del Comune di Taormina, della revisione generale del Piano Regolatore Generale, giusta deliberazione consiliare n. 23 dell'8 marzo 2004, la suddetta area veniva destinata per la realizzazione di piani per l'edilizia economica e popolare, P.E.E.P., con esclusione di una piccola porzione della part.1094, quantificata in mq. 668, destinata a zona F1b – Attrezzature per l'accoglienza turistica, lo sport ed il tempo libero.*

*La superficie oggetto del presente intervento, con esclusione della parte destinata a zona F1b di cui sopra, ammonta a complessive ha 63.179. La suddetta area confina a nord, est ed ovest, con stradelle interpoderali di accesso anche agli altri lotti di terreno, mentre a sud è delimitato dalla S.S. 185 Francavilla di Sicilia – Giardini Naxos.*

*Il terreno si presenta in una forma pressoché pianeggiante con una leggera pendenza in direzione nord-sud, per come si evince dall'allegato rilievo plano-altimetrico. Il fondo è attraversato per intero in direzione est – ovest da un canale di gronda, utilizzato per lo smaltimento delle acque piovane dei fondi di terreno posti a monte, con annesso canale di irrigazione utilizzato per la irrigazione delle colture. Il fondo è coltivato per intero ad agrumeto. Il lotto di terreno in questione è attraversato anche dalla linea elettrica di media tensione con la ubicazione di un traliccio all'interno del terreno.*

### **Caratteristica del Programma**

*Premesso quanto sopra si passa ad illustrare i contenuti previsti dal programma costruttivo.*

*L'intervento prevede l'insediamento di 100 alloggi costituiti da villette bifamiliari. La viabilità all'interno del piano è costituita dalla realizzazione di una porzione di strada pubblica, che si innesta con la S.S. 185 Francavilla di Sicilia – Giardini Naxos fino a raggiungere l'interno del lotto, all'interno del quale è prevista la realizzazione di altre strade private per garantire l'accesso carrabile e pedonale a tutte le unità immobiliari previste nel piano. Tutta la viabilità prevista all'interno del piano, strada pubblica e private, avranno una carreggiata di ml.6.00 oltre marciapiede di ml.1.00 da ambo i lati. Lungo la strada pubblica sono state ubicate tutte le aree a standard da cedere al Comune, parcheggio, verde pubblico, urbanizzazione secondaria, quantizzati in 18 mq. x abitante da insediare. La proposta progettuale prevede la ubicazione di zone destinate a verde in prossimità del canale di gronda, in modo tale da creare una fascia di rispetto del canale. Altri spazi destinati a verde pubblico e privato sono stati localizzati all'interno dell'intervento, in modo tale da servire in modo omogeneo l'intero complesso edilizio.*

In prossimità delle aree destinate a verde e ad urbanizzazione secondaria sono stati ubicati i parcheggi pubblici. Così come per il verde pubblico anche per i parcheggi sono stati previsti all'interno dell'intervento anche dei parcheggi privati distribuiti in maniera omogenea.

Tutte reti tecnologiche previste dal programma saranno allacciate alle reti pubbliche che già in atto forniscono le zone limitrofe a quello oggetto d'intervento.

La distanza minima prevista per i costruendi edifici dai confini di proprietà viene fissata in ml. 5.70, mentre viene prevista una fascia di rispetto di 20 ml. dalla S.S. 185.

Per come si evince dai profili del terreno verrà mantenuto l'attuale andamento dello stesso.

La struttura portante sarà del tipo intelaiato costituita da montanti e traversi in cemento armato e solai in latero-cemento. La copertura sarà costituita da struttura portante in legno e successivo manto di tegole.

Le tamponature esterne e le tramezzature saranno realizzati con laterizi.

Gli intonaci esterni saranno del tipo tradizionale.

L'accesso sia carrabile che pedonale, per ogni singolo alloggio è garantito direttamente dalle strade di piano (pubblica e privata) sulle quali ciascuno di essi prospetta.

### **Caratteristiche dell'intervento**

L'area, nel vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 54/76, ricade in zona territoriale omogenea:

Part. 253: In massima parte in zona denominata "E3 - Verde Agricolo" in minima parte in zona denominata "Vincolo di rispetto stradale", in zona denominata "F1 - verde pubblico" e in zona denominata "F4 - Attrezzature d'uso collettivo". La suddetta part. 253 è, inoltre interessata dall'attraversamento di una strada di previsione di P.R.G.

Partt. 786-1105: Per intero in zona denominata "Vincolo di rispetto stradale";

Partt. 914-1090-1091: Per intero in zona denominata "E3 - Verde Agricolo";

Part. 1102: in massima parte in zona denominata "F1 - Verde Pubblico", in minima parte in zona denominata "Vincolo di rispetto stradale" e in zona denominata "E3 - Verde Agricolo". La suddetta part. 1102 è inoltre, interessata dall'attraversamento di una strada di previsione di P.R.G.;

Part. 1411: in massima parte in zona denominata "Vincolo di rispetto Stradale", in minima parte in zona denominata "F1 - Verde Pubblico" e in zona "C2 - Zona Estensiva". La suddetta part. 1411 è, inoltre, interessata dall'attraversamento di una strada di previsione di P.R.G.

### **OBIETTIVI ED AZIONI DEL PIANO**

Proposta di programma costruttivo, redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 167/1962 e successive, per la realizzazione di 100 alloggi all'interno dell'area P.E.E.P. localizzata nella frazione Trappitello del Comune di Taormina in c/da "Fiascara".

### **Parametri edilizi ed energetici**

Il piano prevede la suddivisione dell'area in n. 50 lotti

L'accessibilità avviene mediante la realizzazione strade di lottizzazione pubbliche e private

Dimensionamento.

Superficie territoriale: 63.179 mq.

Indice di densità territoriale: Mc/HA 726,39

Superficie fondiaria: mq. 48.779

Superficie per urbanizzazioni secondarie: mq. 4680

Superficie per viabilità: mq. 8.500,00

Volume edilizia residenziale: mc. 44.310

Numero unità edilizie: n. 100

Numero di abitanti insediabili: n. 720

La viabilità in progetto consiste nella realizzazione di strade pubbliche e private. La pavimentazione stradale prevista è del tipo in conglomerato bituminoso

Le urbanizzazioni secondarie, sono costituite da: nel programma costruttivo è prevista la localizzazione di aree per urbanizzazione secondarie per mq. 4.680 che verranno cedute al Comune di Taormina per la realizzazione di opere funzionali all'intervento proposto.

L'area a verde attrezzata è mq 1.800 e sarà piantumata lasciando gli alberi di agrumi esistenti.

La zona territoriale in cui ricade l'area di intervento - non è - servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria: viabilità pubblica, acquedotto, fognatura ed energia elettrica dovendo essere realizzati in parte prima dell'inizio dei lavori di realizzazione degli alloggi indicati nel programma costruttivo, come previsto dagli elaborati progettuali.

La rete fognaria verrà allacciata lungo la traversa interna S.S.185 lungo la quale è esistente una condotta da Ø 30. Mentre per le acque bianche non era stata indicata alcuna specifica modalità, tenuto conto che nella zona oggetto d'intervento in atto non è presente alcuna rete pubblica.

Relativamente allo smaltimento delle acque nere, ciò avverrà mediante la installazione di una vasca di equalizzazione areata da 40.000 lt, per laminare-equalizzare le portate e pretrattare il refluo, che garantisce margini di sicurezza sulle portate. La portata calcolata è pari a 100.000 lt/gg. e per il dimensionamento è stata considerata una portata media di 5,6 mc/h (calcolata su 18 ore di scarico) e una portata nera pari a 3 volte la portata media, cioè 16,8 mc/h. L'afflusso alla rete pubblica sarebbe equalizzato nelle 24 ore e pertanto la vasca invierebbe una portata pari a 4 mc/h., che darebbe la possibilità di contenere 3 ore di portata nera consecutiva, nella cisterna (16,8 mc/h - 4 mc/h = 12,8 mc/h in stoccaggio x 3 ore = 38,4 mc). Relativamente alla raccolta e convogliamento delle acque bianche verrà utilizzato il canale di gronda di proprietà comunale che attraversa il lotto di terreno oggetto d'intervento. Infatti, per gli edifici posti a monte del canale, il convogliamento delle acque bianche al canale di gronda avverrà per caduta, mentre per gli edifici posti a valle del canale di gronda, si prevede l'installazione di una stazione di sollevamento, mediante l'utilizzo di un pozzetto di grigliatura e sollevamento da 8.000 lt con n. 3 pompe, che può gestire portate giornaliere fino a 500 mc/gg costituita da un sistema.

La superficie fondiaria è suddivisa in n. 50 lotti

All'interno di ciascun lotto è prevista la realizzazione di n. 2 corpi di fabbrica.

### **I manufatti edilizi**

Gli edifici hanno orientamento prevalente Sud/Est

Gli appartamenti hanno una superficie utile di circa mq. 110

Ogni edificio è stato strutturato e dimensionato in maniera da ottimizzare l'efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche.

La progettazione si è svolta cercando di ottimizzare le soluzioni in modo da garantire la durabilità dei componenti dei sistemi, la replicabilità delle soluzioni tecnologiche, la massima efficienza energetica e sostenibilità ambientale, contenendo i costi.

La struttura portante degli edifici è prevista del tipo intelaiata in c.a. con orizzontamenti costituiti da solai in latero-cemento. La copertura è del tipo a tetto a 2 falde coibentata con pannelli in polistirene da cm 10

Le tamponature esterne degli alloggi sono previste in Poroton

In questa maniera sarà possibile garantire eccellenti prestazioni di efficienza energetica e termoigrometrica.

La progettazione dell'edificio è stata fatta cercando di massimizzare l'ingresso della luce naturale all'interno degli ambienti domestici e in maniera da ottimizzare gli apporti solari passivi durante il periodo invernale, ma allo stesso tempo di limitarli durante il periodo estivo.

Gli infissi saranno in alluminio a taglio termico in modo da ottenere il massimo livello delle prestazioni in termini di isolamento termico e acustico per le condizioni climatiche in esame.

I lastrici solari, inoltre, ospitano/non ospitano collettori solari in grado di soddisfare completamente il fabbisogno dei singoli edifici.

Le aree a parcheggio e quelle pavimentate all'interno dell'area verde saranno realizzate con

piastrelle non assorbenti che garantiscano una permeabilità all'acqua totale Sono state limitate all'indispensabile tutte le soluzioni che comportano la trasformazione di superfici in aree impermeabili o semipermeabili all'acqua.

I materiali di finitura dovranno essere scelti in maniera da avere emissioni pressoché nulle di sostanze organiche volatili, con particolare attenzione alla formaldeide, nell'arco di tempo che comprende la vita utile dell'edificio.

### **Riqualificazione ambientale, sostenibilità, efficienza energetica**

Il Programma Costruttivo si propone di realizzare il cappotto termico in tutti gli edifici.

### **Energia inglobata nei materiali da costruzione**

Lo scopo di questo parametro è di valutare e ridurre l'energia primaria contenuta nei materiali da costruzione.

Gli edifici in progetto saranno caratterizzati da materiali a basso contenuto di energia impiegata per la loro produzione, quali mattoni (circa 300 kWh/mc) in cemento in argilla ad alta efficienza energetica cellulare autoclavato che permettono un elevato isolamento termico senza l'impiego di materiali derivanti dal petrolio quali polistiroli e poliuretani (1100 kWh/mc).

I serramenti finestrati saranno a telaio in legno (470 kWh/mc) piuttosto che a telaio in PVC o Alluminio (980 kWh/mc).

L'isolamento termico della copertura sarà realizzato in materiali naturali quali fibra di legno (280 kWh/mc) o lana di roccia (480 kWh/mc) piuttosto che in polistirene o poliuretano (1100 kWh/mc).

Tutto ciò comporterà un risparmio del 35-40% dell'energia necessaria a produrre i materiali da degli edifici possono essere stimati in 231000 MJ per una unità abitativa (un appartamento) di 70-80 m<sup>2</sup>, dunque dai 2800 ai 3830 MJ/m<sup>2</sup>. Questo in considerazione del fatto che ciò richiede l'impiego di circa 100 t di materiali, in gran maggioranza prodotti con processi di cottura o metallurgici, ed in considerazione dei (modesti) costi energetici di cantiere.

### **Risparmio Idrico**

Gli edifici saranno allacciati all'acquedotto, con riserva idrica esclusiva da 10.000 litri, per calcolare il risparmio idrico, si rende necessario calcolare il numero di abitanti (utenti), per un consumo in ragione di 200 litri/abitante giornalieri.

Occorre determinare innanzitutto il numero di abitanti equivalenti (a.e.), che per convenzione si possono definire come di seguito riportato:

Casa di civile abitazione: 1 a.e. per camera da letto con superficie fino a 14 mq

2 a.e. per camera da letto con superficie superiore a 14 mq

Il numero di a.e. totale per l'intera lottizzazione, nel nostro caso sarà pari a 52, quindi, ne consegue, un consumo idrico giornaliero pari a:  $52 \text{ a.e.} \times 200 \text{ l a.e.} = 10.400 \text{ l}$

Per un risparmio idrico, tutti i rubinetti installati saranno dotati di dispositivi riduttori/regolatori di flusso, che permettono di risparmiare fino al 60% rispetto a un normale rubinetto. Gli scarichi dei wc saranno a doppio tasto, permettendo un risparmio di acqua potabile di circa 10 mc/anno a persona.

Ciò permetterà di ridurre il consumo idrico a 6.150 litri giorno per l'intera lottizzazione, con un risparmio di 4.250 litri giorno.

Si prevede inoltre la realizzazione di un impianto per il recupero e riutilizzo delle acque piovane per l'irrigazione del giardino.

### **CARATTERISTICHE DEGLI EFFETTI E DELLE AREE CHE POSSONO ESSERE INTERESSATE**

#### **Fattori di attenzione ambientale**

Contesto idrogeomorfologico

Dall'indagine conoscitiva eseguita sulla zona, è emerso che l'area d'intervento non è soggetta a



rischio idraulico, è sottoposta a Vincolo Idrogeologico e non è interessata da fenomeni di frana, smottamento o di cave in galleria. Dall'indagine geologica, effettuata per ottenere la conformità geomorfologica da parte del Genio Civile, è risultato che il sito è perfettamente idoneo alla realizzazione dell'intervento.

#### *Elementi del paesaggio e vegetazione*

Elemento che caratterizza il paesaggio nella zona è un versante a basse pendenze con vegetazione rada e sparsa

#### *Ecosistemi*

L'area in oggetto non ha una connotazione fortemente antropica, a ridosso del centro edificato. La zona non è interessata da "corridoi ecologici".

#### *Clima acustico e qualità dell'aria*

La zona in oggetto è/non è - posta all'interno di un'area di intensa attività umana...

La zona è/non è - caratterizzata da un'attività antropica piuttosto accentuata.

La realizzazione dell'intervento, che consiste essenzialmente in edilizia residenziale, e quindi con emissioni legate solo all'impianto di riscaldamento, peraltro ad alta efficienza, avrà ricadute su questi due fattori.

#### *Inquinamento luminoso*

L'inquinamento luminoso rappresenta un impatto di una certa intensità, quindi, sarà prevista la riduzione al minimo della luce inutilmente dispersa nelle aree circostanti, evitando le immissioni di luce sopra l'orizzonte mediante l'utilizzo di apparecchi totalmente schermati il cui unico flusso, proiettato verso l'alto rimane quello riflesso dalle superfici. Saranno utilizzate lampade a basso consumo energetico.

#### *Accessibilità dell'area*

L'accessibilità ai lotti è garantita da Realizzazione di viabilità interna al programma costruttivo.

#### *Recettori antropici sensibili*

Nell'immediato intorno non ne sono segnalati

#### *Reti tecnologiche*

Le reti dei servizi, acqua, energetica, telefonica, fognaria e smaltimento acque piovane sono collegate alle reti pubbliche esistenti nella zona.

#### **Vincoli, tutele ed indirizzi specifici**

La zona è sottoposta al vincolo paesaggistico di tutela della Soprintendenza ai BB.CC.AA., la quale ha emesso il proprio parere in data 6/02/2013 con nota prot. 737.

Nel territorio comunale ricadono siti appartenenti alla Rete Natura 2000 (Siti di importanza Comunitaria - SIC e Zone di Protezione Speciale - ZPS. Quelli più vicini sono ad una distanza superiore a metri 200 come indicato dalla L.R. 16/2016.

Nell'intorno non sono - presenti siti di interesse archeologico; sono presenti fiumi, torrenti corsi d'acqua, a distanza di circa 600 mt. dall'area di intervento.

#### **Altri rischi**

Dall'esame degli elaborati e dal quadro conoscitivo del piano, la zona di intervento non risulta/risulta interessata da nessun altro vincolo.

#### **POTENZIALI EFFETTI ATTESI E SPECIFICHE RISPOSTE ASSOCIATE**

Il programma non aumenta le pressioni attese dalla sua realizzazione, in quanto conforme allo strumento urbanistico vigente,

Non sono generati neanche impatti del tipo transfrontalieri.

#### **Pressioni attese dalla attuazione e indicazioni di mitigazione**

Data la natura dell'intervento, nel quadro complessivo, non sono attesi effetti rilevanti che possano alterare la percezione e la valenza dei luoghi.

Relativamente alla componente paesaggio, si ritiene che il programma non muterà

6/13

B

significativamente la percezione dei luoghi.

Il carico urbanistico atteso è estremamente limitato, dato l'indice fondiario pari a  $I_f = 0,91$  ma/mq. L'aumento di emissioni (inquinamento luminoso, emissioni da riscaldamento, traffico) saranno estremamente limitati in relazione alle nuove tecnologie da adottarsi per il risparmio energetico e all'ottimizzazione dell'uso di fonti energetiche tradizionali e alternative, così come ampiamente descritto precedentemente.

In tal senso gli interventi saranno mirati a contenere i consumi energetici attraverso la realizzazione di impianti solari termici e fotovoltaici, nonché l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale.

Fabbricati di massimo n. 2 piani fuori terra, con piani cantinati, limitando al massimo gli scavi di sbancamento per le fondazioni.

### **Pressioni attese dal cantiere e indicazioni di mitigazione**

La fase di cantiere sarà realizzata attraverso più concessioni contestuali nel tempo in modo che le lavorazioni sia delle opere di urbanizzazione da cedere al Comune che le singole costruzioni e dei vari allacci alle pubbliche possano essere realizzate simultaneamente.

L'intervento sarà effettuato in ottemperanza al D.lgs. 81/08 e s.m.i. concernente le prescrizioni minime di sicurezza da attuare nei cantieri temporanei o mobili.

Le lavorazioni saranno realizzate tutte all'interno del comparto, tuttavia sono prevedibili fin d'ora interferenze riassumibili in:

- incremento di mezzi lungo la rete viaria cittadina per il trasporto del materiale connesso alla costruzione;
- possibili emissioni rumorose e vibrazionali dovute all'utilizzo di apparecchiature rumorose;
- possibili sollevamenti di polveri sia per la movimentazione terra che per il passaggio di mezzi o veicoli movimento terra entro l'area di cantiere.

In generale, la fase di cantiere avrà avvio nella recinzione del cantiere con l'inserimento di protezioni a cose e all'interferenza con le persone.

Si prevede la realizzazione di baracche di cantiere per le varie necessità, la realizzazione di un impianto idrico provvisorio, di un impianto fognario per le baracche di cantiere e di un impianto elettrico di cantiere.

Si provvederà successivamente allo scortico del terreno superficiale, quale preparazione del terreno per la collocazione delle strutture di fondazione delle strutture abitative, poste ad una profondità massima di 300 cm, nella costruzione dei muri di recinzione, delle strade e delle aree a verde da cedere al Comune. Infine si proseguirà il completamento dei fabbricati e da ultimo le opere di urbanizzazione accessorie.

#### **4.2.1 Produzione di rifiuti**

I rifiuti che si verranno a creare sono dovuti a scarto di lavorazione, tale materiale sarà per lo più inviato presso un impianto di stoccaggio di una ditta specializzata per un eventuale reimpiego secondo le norme di legge. Si valutano circa 30 mc. di materiale che dovrà essere conferito in discarica e/o smaltito da ditte specializzate.

Altro materiale di rifiuto prodotto dal cantiere sono i prodotti di confezionamento dei diversi materiali impiegati: si tratta in genere di carta e cartone, legno, plastica e ferro o altri materiali metallici. Si prevede l'utilizzo di appositi cassoni all'interno del sedime di cantiere dove smaltire in modo differenziato questi materiali che poi saranno conferiti in modo appropriato da una ditta specializzata.

#### **4.2.2 Alimentazione idrica**

Si prevede l'allacciamento alla rete idrica esistente prevedendo una richiesta di circa 500 l/g per le lavorazioni di cantiere. Altri consumi sono legati ai servizi igienici degli addetti.

#### **4.2.3 Scarichi Idrici**

E' previsto un collegamento con la rete fognaria esistente.

#### **4.2.4 Illuminazione - approvvigionamento energia elettrica**

E' previsto un impianto apposito di cantiere.

#### 4.2.5 Viabilità

Si prevede di realizzare n. 1 entrate/uscite collegate con

Circa il numero dei mezzi pesanti impiegati lungo le strade per l'approvvigionamento dei materiali si valuta quanto segue:

fase di scavo: avverrà in 2 anni mesi. Si valutano circa 500 mc di materiale che verrà accantonato all'interno del lotto per un riuso.

#### 4.2.6 Rumore e vibrazioni

Allo stato attuale non si può ipotizzare la tipologia delle apparecchiature utilizzate in cantiere giorno per giorno e per quante ore al giorno.

Questo tipo di valutazione potrà essere realizzata nella fase esecutiva di realizzazione con l'ausilio del responsabile dell'impresa esecutrice, valutando l'impatto acustico delle attività temporanee (cantiere).

#### 4.2.7 Emissioni in atmosfera

Come per il rumore la valutazione preventiva dell'inquinamento atmosferico per effetto dell'utilizzo delle apparecchiature di cantiere e dei veicoli di approvvigionamento materiali allo stato attuale è di difficile valutazione. In termini qualitativi l'impatto è legato soprattutto alla sospensione di polveri. Per la limitazione delle stesse sono previste vasche lava ruote per evitare la dispersione sulle le strade urbane utilizzate dai mezzi veicoli di ausilio al cantiere e la periodica bagnatura degli eventuali cumuli di materiali posti all'interno del cantiere.

#### 4.2.8 Rischio di incidenti

Come tutti gli interventi di questo tipo, l'opera in fase di cantiere è sottoposta al D.lgs. 81/08 e s.m.i per la sicurezza dei cantieri.

### Pressioni attese dal programma

Nel quadro sinottico seguente sono state riassunte, in riferimento alle categorie, le pressioni specifiche attese alla attuazione del piano.

Categorie di pressione	Pressioni attese in fase di cantiere	Pressioni attese in fase di gestione	Componente ambientale interessata
CONSUMI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consumi risorsa idrica</li><li>- Consumi di Unità ecosistemiche esistenti</li><li>- Asportazione del suolo</li><li>- Sbiancamenti ed escavazioni</li><li>- Impermeabilizzazioni del suolo</li><li>- Consumi energetici</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Consumi risorsa idrica</li><li>- Impermeabilizzazione suolo</li><li>- Consumi energetici</li><li>- Perdita di elementi di naturalità (Terreno incolto)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Acqua</li><li>- Suolo</li><li>- Risorse energetiche</li><li>- Ambiente biotico (vegetazione, biomassa)</li></ul>
EMISSIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Emissioni in atmosfera</li><li>- da riscaldamento</li><li>- da traffico indotto</li><li>- da mezzi di cantiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Emissioni in atmosfera</li><li>- da riscaldamento</li><li>- da aumento traffico locale</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aria</li><li>- Acqua</li><li>- Ambiente fisico (rumore, vibrazione, inq. luminoso)</li><li>- Salute umana</li><li>- Ambiente biotico (ecosistemi, fauna)</li></ul>
	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rumore da Apparecchiature da lavoro</li><li>- Rumore da traffico indotto</li><li>- Vibrazioni da traffico indotto</li><li>- Scarichi idrici temporanei</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- produzione acque reflue</li><li>- Inquinamento luminoso</li><li>- Rumore e vibrazioni da aumento traffico locale</li></ul>	
INGOMBRI	<ul style="list-style-type: none"><li>- Accumuli di materiali</li><li>- Depositi di materiali di scavo</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Volumi fuori terra delle opere edili</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Paesaggio</li></ul>
INTERFERENZE	<ul style="list-style-type: none"><li>- Rifiuti solidi urbani / Rifiuti speciali</li><li>- Aumento e abbandono di rifiuti nelle aree di cantiere</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Aumento del grado di artificializzazione del Territorio</li><li>- Aumento rifiuti urbani</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Ecosistemi (zona di margine tra edificato e agroecosistemi)</li></ul>

<i>Categorie Pressione</i>	<i>Impatti potenziali Attesi</i>	<i>Risposte previste Dal Piano</i>	<i>Ulteriori mitigazioni Proponibili</i>	<i>Indicazioni di monitoraggio</i>
<i>CONSUMI</i>	<i>Consumo di suolo</i>	<i>Previsione di verde di Pertinenza delle abitazioni</i>	<i>Contenimento della Impermeabilizzazione delle superfici entro i lotti (Circa 18% della superficie del lotto)</i>	<i>Verifica nelle successive fasi progettuali del rapporto superficie impermeabile/superfici del lotto</i>
	<i>Incremento Consumo risorsa idrica</i>	<i>Previsione di rete fognaria separata per acque meteoriche e acque domestiche e utilizzo sistemi per</i>	<i>Contenimento dei consumi idrici mediante sistemi per un risparmio del 40% (Risparmio di 4250 l./giorno). Inoltre recupero delle acque meteoriche per</i>	
		<i>riduzione consumi</i>	<i>irrigazione del verde.</i>	
	<i>Incremento consumo risorse energetiche</i>		<i>Utilizzo di fonti di energia alternativa quali impianto solare termico per 100% dei consumi e fotovoltaico per una riduzione di 4.410 Kwh/annui rispetto ai 15.400 Kwh/annui necessari.</i>	<i>28,50 % energia alternativa utilizzata/totale utilizzata 100% di energia da solare termico</i>
<i>EMISSIONI</i>	<i>Aumento emissioni da riscaldamento</i>		<i>Esposizione delle abitazioni al sole e tecniche costruttive isolanti</i>	<i>Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva</i>
	<i>Aumento inquinamento luminoso</i>		<i>Adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento: apparecchi di illuminazione schermati per evitare l'abbagliamento e rendere morbida la luce diffusa, nonché l'utilizzo di lampade al led.</i>	<i>Verifica applicazioni delle condizioni in fase esecutiva</i>
	<i>Aumento impatti da traffico (emissioni, rumore)</i>	<i>Coordinamento della viabilità di piano con l'esistente</i>		
<i>INGOMBRI</i>	<i>Volumi fuori terra degli edifici</i>	<i>Previsione dei nuovi edifici massimo due piani fuori terra Distribuzione degli edifici in maniera razionale</i>		
<i>INTERFERENZE</i>	<i>Ampliamento della superficie edificata Aumento rifiuti solidi urbani</i>	<i>Modifica minima della forma dell'urbanizzato; non è in contrasto con la compattazione della forma dell'abitato</i>	<i>Verifica col gestore del servizio raccolta rifiuti della possibilità di organizzare raccolta differenziata e/o di collocare delle campane di raccolta differenziata</i>	

### **Coerenza tra obiettivi e assetto territoriale**

*Il programma è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche ed ambientali, interno alle aree residenziali recentemente interessate da interventi di analoga natura per finalità e configurazione.*

### **CONCLUSIONI**

*Alla luce di quanto sopra evidenziato, considerato che il programma di fabbricazione per l'edificazione di un lotto di terreno sito in zona omogenea P.E.E.P. in C.da Fiascara del Comune di Taormina:*

- *prevede la realizzazione di un complesso edilizio formato da n. 100 alloggi su un'area estesa complessivamente mq. 63.179, su cui si prevede di insediare complessivi mc. 44.310;*

*che l'area oggetto di intervento, per effetto del vigente strumento urbanistico, approvato con Decreto Assessoriale n. 54/76 ricade in zona territoriale omogenea P.E.E.P, con indice di fabbricabilità di mc/mq. 0,91. Il P.R.G. non è stato ancora approvato. Il Programma costruttivo è stato approvato a seguito della localizzazione dell'Area P.E.E.P. in sede di revisione del P.R.G.*

- *che l'area è servita da viabilità pubblica*
- *che l'area, sotto l'aspetto paesistico, è soggetta a vincolo paesaggistico per il quale è stato acquisito il parere della Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina n.737 del 6/02/2013;*
- *che sotto l'aspetto geomorfologico sarà acquisito il parere del Genio Civile ai sensi dell'art. 13 della L.64/74*
- *che non è ancora stato acquisito favorevolmente il Parere Igienico Sanitario.*
- *che l'area, in cui si inserisce il progetto di che trattasi, non rientra/rientra nella fattispecie prevista dall'art.2 comma 5 della L.R. 71/78 essendo ubicata in zona urbana e non essendo utilizzata ad usi agricoli;*
- *che l'area, oggetto di intervento, non rientra/rientra in ambiti di protezione ambientale quali: parchi, riserve, P.A.I., R.I.R. etc.;*
- *che il progetto non dovrà essere sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale in quanto non comprende alcuno degli interventi di cui agli allegati III e IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;*
- *che l'intervento in esame può considerarsi quale piano attuativo di "piccola area a livello locale";*
- *che l'area oggetto di intervento è servita da tutte le opere di urbanizzazione primaria.*

### **ESAME DEGLI EVENTUALI CONTRIBUTI DEI S.C.M.A.**

**Considerato** che tra la documentazione fornita alla presente Commissione sono presenti le seguenti osservazioni:

- **Dipartimento Regionale Tecnico - Ufficio del Genio Civile di Messina (S.C.M.A.)** che con nota prot. n°139876 del 03/07/2017 acquisita al prot. DRU al n° 12335 del 05/07/2017 rappresenta che "con nota n° 111518 del 24/05/2017, il presente Ufficio ha richiesto all'Amministrazione Comunale di Taormina elaborati progettuali relativi al Programma Costruttivo in oggetto, ai fini del rilascio del parere ai sensi dell'art. 13 della Legge 2/2/74 n° 64."

- **Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana – Soprintendenza per i BB.CC.AA. - U.O. 4 Sez. Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici (S.C.M.A.)** che con nota prot. n°4383 del 12/07/2017 acquisita al protocollo DRU al n°12335 del 05/07/2017 dichiara che:

*“La proposta relativa al procedimento riguarda un programma costruttivo per la realizzazione di n. 100 alloggi all'interno di un'area che nel nuovo P.R.G., adottato dal Comune con delibera n. 23/04, è stata destinata a zona P.E.E.P. Attualmente il terreno è coltivato ad agrumeto e nel P.R.G. vigente dal 1976 esso è destinato in gran parte a zone agricole, vincolo di rispetto stradale e verde pubblico.*

*Dal Rapporto Preliminare, si evince quanto segue:*

- *cap. 1.3 tab.1: nella tabella allegata, in relazione ai contenuti del Rapporto, tra i piani gerarchicamente ordinati non compare il Piano Paesaggistico Ambito 9, che interessa anche il territorio del Comune di Taormina, ancorché si accenni al parere favorevole espresso dalla Soprintendenza in relazione ai problemi ambientali pertinenti al piano;*
- *cap. 2.1 localizzazione territoriale: nel capitolo si accenna ad un vincolo paesaggistico/archeologico, e vi risulta inserita una cartografia relativa ai beni archeologici (tav. 8) facente parte del Piano Paesaggistico adottato;*
- *cap. 5 schede di valutazione: ai punti 18 (Ambiti paesaggistici tutelati), 19 (Beni dichiarati d'interesse culturale e vincolati da provvedimento), 20 (Aree archeologiche vincolate) si dichiara che l'impatto dell'intervento può considerarsi tollerabile o nullo;*
- *cap. 5.3 coerenza tra obiettivi e assetto territoriale: si dichiara che il programma è pertanto coerente con le previsioni territoriali, urbanistiche, paesaggistiche e ambientali.*

*Atteso che il Piano Paesaggistico Ambito 9, già adottato con D.D.G. n. 8470/09, è stato approvato recentemente con O.A. n. 6682 del 29/12/2016 (pubblicato nel supp. ord. n. 2 alla G.U.R.S. n. 13 del 31/03/2017) e che lo stesso ha immediati effetti sugli strumenti urbanistici vigenti, questa Soprintendenza ritiene utile, per le proprie competenze, dare seguito alla procedura di VAS, all'interno della quale sarà possibile evidenziare il peso attuale che il suddetto Piano assume nei confronti di quegli interventi di trasformazione del territorio, inclusi quelli per i quali eventualmente la Soprintendenza ha già espresso un parere alla luce del Piano Paesaggistico adottato, che interessano aree sottoposte a vincolo paesaggistico.”*

- **ARPA u.o. Monitoraggio (SCMA)** che con nota prot. n° 43747 del 17/07/2017 acquisita al prot. ARTA al n° 13721 del 25/07/2017 così si esprime:

*“Preso atto della documentazione trasmessa relativa alla procedura in oggetto, secondo quanto attiene alle competenze dell'Agenzia e fermi restando gli obblighi attribuiti per legge ad altre autorità, è parere di questo SCMA che il Programma Costruttivo non sia sottoposto alla valutazione (VAS) di cui al D.Lgs 152/06 (art.13) ma si evidenziano alcuni aspetti poco chiari, relativi all'ipotesi progettuale relativa al suddetto Programma, sui quali occorrono degli approfondimenti:*

*In riferimento alla produzione e smaltimento dei reflui, non si comprende quale sia la funzione e la necessità, ai fini dello smaltimento dei reflui in Pubblica Fognatura, della Vasca di Equalizzazione citata a pag. 15 del Rapporto Preliminare.*

*Durante la lunga fase di cantiere si prevedono impatti dovuti al traffico dei mezzi pesanti (rumore, emissioni in atmosfera) che andrebbero a pesare lungo la SS 185 (Giardini-Francavilla), un'arteria già molto trafficata e densamente abitata, pertanto si chiede se esistono vie alternative sulle quali dirottare i mezzi pesanti impegnati nel cantiere dove sono previste misure di mitigazione.*

*Vista la presenza nel terreno di pertinenza di un canale d'acqua (o saja), si raccomandano misure di tutela per la stessa sia durante la fase di cantiere che dopo, mantenendo l'area di verde con essenze autoctone presenti nel sito."*

## CONSIDERAZIONI E VALUTAZIONI SULLA COMPATIBILITA' AMBIENTALE

### Considerato che:

- come evidenziato dalla nota sopra riportata del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana – Soprintendenza per i BB.CC.AA. - U.O. 4 Sez. Beni Paesaggistici e Demoetnoantropologici, risulta che nel Rapporto Preliminare Ambientale non si fa riferimento al Piano Paesaggistico ambito 9 che interessa anche il territorio di Taormina e che "si accenna ad un vincolo paesaggistico/archeologico, e vi risulta inserita una cartografia relativa ai beni archeologici (tav. 8) facente parte del Piano Paesaggistico adottato."
- dalla citata nota prot. n°4383 del 12/07/2017 della Soprintendenza per i BB.CC.AA. la stessa specifica che "ritiene utile, per le proprie competenze, dare seguito alla procedura di VAS, all'interno della quale sarà possibile evidenziare il peso attuale che il suddetto Piano assume nei confronti di quegli interventi di trasformazione del territorio, inclusi quelli per i quali eventualmente la Soprintendenza ha già espresso un parere alla luce del Piano Paesaggistico adottato, che interessano aree sottoposte a vincolo paesaggistico."
- sussistono come evidenziato dalla nota dell'ARPA prot. n° 43747 del 17/07/2017 su citata "alcuni aspetti poco chiari relativi all'ipotesi progettuale relativa al suddetto Programma, sui quali occorrono degli approfondimenti".

### Valutato che:

- non è stato debitamente valutato il carico antropico relativo alla viabilità derivante dagli assi viari principali;
- non è stato adeguatamente valutato il carico antropico previsto sui recettori ambientali presenti all'interno del Parco Naturale dell'Alcantara;
- si palesa la necessità di avviare anche la procedura di V.Inc.A., stante la presenza del SIC "Fiume Alcantara".

**Valutata** la documentazione del **Rapporto Ambientale Preliminare**, relativa al *Programma Costruttivo redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 162/62 e successive, per la realizzazione di 100 alloggi all'interno dell'area PEEP localizzata nella frazione Trappitello del Comune di Taormina in contrada Fiascara –*

Per tutto quanto sopra rilevato, considerato e valutato, ivi compresi i contributi espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A) i quali si condividono,

questa **Commissione Tecnica Specialistica** per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime:

### PARERE

che il Programma Costruttivo redatto secondo le disposizioni di cui alla legge 162/62 e successive, per la realizzazione di 100 alloggi all'interno dell'area PEEP localizzata nella frazione Trappitello del Comune di Taormina in contrada Fiascara **sia da assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica** di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con il contestuale avvio della **Procedura di V.Inc.A. ex art. 5 del D.P.R. n. 357/1997.**

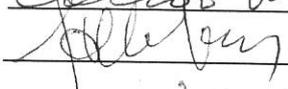
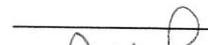
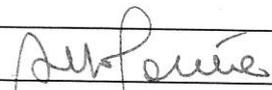
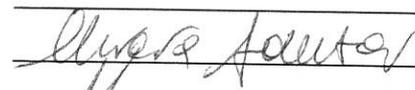
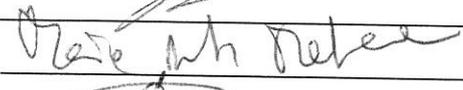
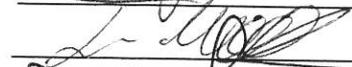
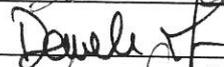
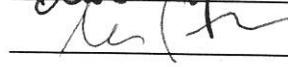
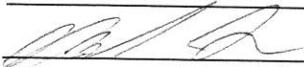
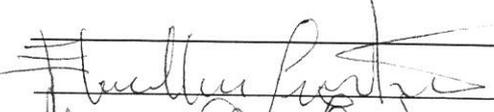
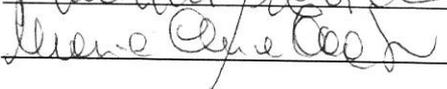
*Il presente parere è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al citato*

*[Handwritten signatures and initials]*

D.lgs n. 152/2006 e s.m.i. e solo per le opere indicate negli elaborati progettuali trasmessi a questa Commissione.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

### La Commissione

- |     |                          |  |
|-----|--------------------------|--|
| 1.  | DAINA ESTER – Presidente |    |
| 2.  | BONACCORSO ANGELO        |     |
| 3.  | CANNAVO' FRANCESCO       |    |
| 4.  | CASCONE SANTI MARIA      |    |
| 5.  | CILUFFO PIETRO QUIRINO   |    |
| 6.  | DI SALVO BARTOLOMEO      |    |
| 7.  | DOLCE FERDINANDO         |    |
| 9.  | FAMA FABIO               |    |
| 10. | FONTE ALBERTO F. MARIA   |    |
| 11. | LA BARBERA CARMEN        |    |
| 12. | LANZA ANGELA             |   |
| 13. | LANZA CHIARA             |   |
| 14. | LEONE VALERIA            |  |
| 15. | LIPARI PIETRO            |  |
| 16. | LO BIONDO MASSIMILIANO   |  |
| 17. | MARTORANA M. ASSUNTA     |  |
| 18. | MONTALBANO FRANCESCO     |  |
| 19. | MONTALBANO LUIGI         |  |
| 20. | MONTI DANIELE            |  |
| 21. | PAMPALONE SALVATORE      |  |
| 22. | PUCCIO SALVO             |  |
| 23. | RICCO DAVIDE             |  |
| 24. | RIZZO CLAUDIO            |  |
| 25. | RIZZO NICOLO'            |  |
| 26. | SCIMONE ALESSIA          |  |
| 27. | SCIORTINO ELEONORA       |  |
| 28. | TOMASINO MARIA CHIARA    |  |
| 29. | VELLA PIETRO             |  |
| 30. | VERSACI BENEDETTO        |  |